



DUdA - Duca d'Arte
Corridoi d'Arte contemporanea

Lorena Ulpiani
Borgo Incantato

affresco, 2,30x1,50m
2018

Liceo Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, corridoio secondo piano



La cifra stilistica della pittura di Lorena Ulpiani è caratterizzata dalla varietà cromatica e dalle forme in movimento, elementi centrali anche in questo affresco, vitale e dinamico, che rappresenta il borgo francescano. Il campanile inclinato costituisce il punto focale che, inserito nella piazzetta multicolore sospesa sui tetti, dà vivacità alla composizione. Tutti gli elementi sembrano disporsi attorno a questo singolare asse di rotazione. La circolarità armonizza le architetture, i vicoli appena delineati, i rami che entrano nudi a risvegliare il cielo. L'opera crea un dialogo tra passato e futuro, tra la parete del liceo sulla quale è dipinta e il cortile francescano, così come appare dalle finestre ai lati dell'affresco, con la chiesa, il convento, il campanile. La direzione stessa del campanile orienta il nostro sguardo verso l'esterno proiettandolo in una dimensione immaginaria che ci riporta, anche grazie alla tecnica dell'affresco, ad un lontano passato. Il *Borgo incantato* va tenuto in stretta relazione con l'opera che gli sta accanto: *Stilema a tre punte* di Elio Armano poiché entrambe comunicano con il complesso francescano, offrendo allo spettatore diversi approcci di una stessa realtà. Il mattone, presente in ambedue le opere, ha la funzione di declinare quel divenire, quel costruire menti, coscienze, storie di cui il quadrilatero francescano è simbolo in Padova. Mattone che è stato portato a nudo e coperto di immaginario nell'affresco.

BIOGRAFIA

Lorena Ulpiani nasce nelle Marche nel 1959 e, in seguito, si trasferisce a Padova. Figlia di una pittrice, studia Lettere con indirizzo artistico, laureandosi all'Università di Verona. Lavora come giornalista per 20 anni, non abbandonando mai il suo interesse per la pittura. La svolta arriva quasi per caso nel 2011 con la prima personale a Cortina d' Ampezzo. Le sue opere sono esposte in mostre personali o collettive a Londra, New York, Vienna, Parigi, Montecarlo, Roma, Barcellona ed entrarono in varie collezioni, sia in Italia che all'estero. Studia la tecnica dell'affresco con il maestro Vico Calabrò e arricchisce i pigmenti con olio, polveri di marmo e inserti in oro, argento e bronzo. Nel 2016 ha luogo la presentazione degli affreschi su muro o su legno nel corso delle mostre di Padova, Ascoli Piceno e Mantova. Il 2017 si apre con l'inizio dell'affresco al Liceo di Scienze Umane Duca d'Aosta per il progetto DUdA: dimostrazione propedeutica allo studio della tecnica, con la partecipazione del maestro Calabrò. Con la creazione di centri permanenti per l'affresco in Padova e nelle Marche, ricordati alla scuola internazionale per l'affresco fondata dal maestro vicentino, inizia per Ulpiani l'intensa attività divulgativa di tale tecnica.